

Vigilanza sulle assicurazioni malattie

Analisi della vigilanza da parte dell'UFSP e della FINMA

L'essenziale in breve

La vigilanza sull'assicurazione malattie è ripartita tra l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'UFSP è competente per la vigilanza e l'autorizzazione dei premi dell'assicurazione sociale malattie e la FINMA per le assicurazioni malattie complementari. Il CDF giunge alla conclusione che la vigilanza viene svolta secondo le disposizioni legali. La nuova legge sulla vigilanza sull'assicurazione malattie, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2016, rafforza la posizione dell'UFSP. Per la prima volta la collaborazione di entrambi gli organi di vigilanza sarà disciplinata per legge.

Il CDF ha esaminato le condizioni quadro e i metodi dell'attività di vigilanza sull'assicurazione malattie. Sono state valutate, in particolare, la strategia, gli strumenti, l'orientamento ai rischi e le interfacce tra i due organi di vigilanza. Le stime del CDF si basano sulle informazioni ricevute come pure sull'analisi dei documenti e degli esempi di casi concreti. Il CDF ha redatto un rapporto per entrambi gli organi di vigilanza dell'UFSP e della FINMA*. Nel presente rapporto sono riassunti i principali risultati.

La vigilanza separata tra l'assicurazione di base e quella complementare è controllabile

La separazione della vigilanza tra l'UFSP e la FINMA è controllabile sotto il profilo tecnico-assicurativo. Da un lato, si tratta di un'assicurazione volontaria privata ai sensi della legge federale sul contratto d'assicurazione e, dall'altro, di un'assicurazione sociale obbligatoria ai sensi della legge federale sull'assicurazione malattie. Per entrambi gli organi di vigilanza il quadro normativo in materia di vigilanza coincide con l'introduzione della nuova legge sulla vigilanza per l'assicurazione malattie.

La FINMA e l'UFSP sono favorevoli alla separazione istituzionale dell'assicurazione di base e di quella complementare trattata nuovamente nel quadro della revisione in corso della legge sull'assicurazione malattie. In questo modo sarebbe possibile monitorare meglio i rischi a livello imprenditoriale. Inoltre, si potrebbe aumentare la trasparenza e i compiti potrebbero essere ripartiti meglio e più efficacemente tra i due organi di vigilanza.

La vigilanza viene attuata secondo le disposizioni legali

Il CDF giunge alla conclusione che la vigilanza viene svolta secondo le disposizioni legali. Gli strumenti impiegati per le attività di vigilanza da entrambi gli organi, in considerazione della tutela degli assicurati contro i rischi di insolvenza e gli abusi, sono mirati e verificabili. Le disposizioni per le assicurazioni e per le società di revisione sono descritte nei dettagli.

L'UFSP ha colto l'occasione dell'introduzione imminente della nuova legge e della riorganizzazione effettuata quest'anno della divisione per la vigilanza per aggiornare la descrizione dei compiti e dei processi chiave.

* *Vigilanza dell'UFSP nell'ambito dell'assicurazione malattie, Berna 1° aprile 2015 (PA 14308) e vigilanza della FINMA nell'ambito dell'assicurazione malattie, Berna 11 giugno 2015 (PA 14472).*



Poche interfacce, esiste un potenziale per lo scambio di informazioni

L'ipotesi secondo la quale tra la FINMA e l'UFSP esisterebbero molte interfacce e quindi doppioni nella vigilanza, allo stato attuale delle conoscenze del CDF non può essere confermata. Non sono state neppure rilevate lacune nei controlli. Ciò è stato confermato da uffici di revisione esterni che hanno svolto un ruolo fondamentale nell'ambito della verifica dei conti annuali nell'attuale sistema di revisione. Per il CDF è importante che l'indipendenza di questi uffici sia sempre garantita.

Lo scambio di informazioni tra l'UFSP e la FINMA finora si è svolto in maniera informale e a seconda del caso. La nuova legge sulla vigilanza sull'assicurazione malattie crea la base giuridica per una collaborazione coordinata, finora mancante. Il CDF si aspetta che questa nuova opportunità legale sia sfruttata completamente.

La nuova legge sulla vigilanza sull'assicurazione malattie rafforza la vigilanza dell'UFSP

La nuova legge federale concernente la vigilanza sull'assicurazione sociale contro le malattie colma le lacune in materia di vigilanza e comprende delle misure per rafforzare i poteri e le competenze dell'UFSP in quanto autorità preposta alla vigilanza.

Diverse disposizioni sulla tutela delle casse malati e dei loro assicurati vengono modificate. Ciò riguarda, tra l'altro, la gestione aziendale, la gestione dei rischi, il sistema di controllo interno o la corporate governance. Inoltre, nell'ambito della sicurezza finanziaria vengono stabilite disposizioni più severe e sono state inasprite le sanzioni per i comportamenti scorretti.

Gli assicuratori sottoposti alla vigilanza sono critici nei confronti della nuova legge

Gli assicuratori sottoposti alla vigilanza sono fautori di una vigilanza efficace e in linea di principio non mettono in discussione la vigilanza separata. Tuttavia, esprimono critiche nei confronti della nuova legge sulla vigilanza sull'assicurazione malattie, in particolare in merito alla densità di regolamentazione, considerata dannosa, e ritengono che le disposizioni aumentino la burocrazia e causino quindi un incremento dei costi amministrativi.

Il CDF non può valutare le ripercussioni reali della nuova legge, adottata dal Parlamento nell'autunno del 2014 poco prima delle votazioni per una cassa malati unica, e dell'ordinanza ancora in sospeso prima della loro entrata in vigore.

Testo originale in tedesco